Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Bilancio di esercizio 2018

Consiglio di Gestione

seduta del 16 aprile 2019

Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27

Codice fiscale 97900380581

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (di seguito anche "Fondazione" o "Scuola") è una Fondazione di partecipazione per la formazione, la ricerca e gli studi avanzati nell'ambito delle competenze del Ministero per i beni e le attività culturali, socio fondatore.

Ai sensi dell'art. 1, co. 2. dello statuto, la Scuola "ha personalità giuridica di diritto privato nella forma di Fondazione di partecipazione, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, ed è dotata di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile."

Sotto il profilo giuridico la Fondazione nasce dalla trasformazione della Fondazione di studi universitari e di perfezionamento sul turismo, disposta dall'articolo 5 comma 1bis e 1ter del Decreto Legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito in legge 22 febbraio 2015 n. 11.

Il patrimonio della Fondazione è attualmente costituito dal Fondo di dotazione conferito, in fase di costituzione, dal Ministero per i beni e le attività culturali (socio fondatore) mediante attribuzione dei fondi previsti dall'articolo 67, comma 5 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport del 23 aprile 2013, già destinati alla Fondazione Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo dalla Direzione generale Turismo con decreto direttoriale del 18 dicembre 2014

Per il funzionamento e la realizzazione degli scopi istituzionali la Fondazione riceve contributi annuali dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Ai sensi dello Statuto può ricevere contributi da enti pubblici e privati, e acquisire proventi derivanti dalle attività istituzionali, accessorie e strumentali.

Nella disciplina del bilancio la Fondazione, secondo quanto espressamente previsto dallo Statuto, osserva i principi fissati dal codice civile in tema di società di capitali; il sistema di contabilità adottato è pertanto quello economico-patrimoniale. Il Bilancio è approvato dal Consiglio di Gestione entro i termini fissati dal codice civile per le società di capitali.

Nel 2018, con il decreto-legge 12.7.2018, n. 86 (convertito, con modificazioni, dalla legge 9.8.2018, n. 97), l'iniziale denominazione "Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo" è stata modificata in "Scuola dei beni e delle attività culturali", prevedendosi che le attività della stessa siano riferite ai settori di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali. La Fondazione ha pertanto adeguato il proprio Statuto con delibera del Consiglio di Gestione del 17 settembre 2018.

Sotto il profilo della *governance,* l'esercizio in commento registra la nomina dell'Arch. Carla Di Francesco quale Direttore della Fondazione (Decreto del Ministro peri beni e le attività culturali del 28 giugno 2018); l'Arch. Carla Di Francesco subentra nella carica alla Prof.ssa Maria Luisa Catoni, con decorrenza dal 9 luglio 2018.

Le informazioni di sintesi che emergono dal Bilancio dell'esercizio restituiscono una gestione entrata nella fase operativa funzionale all'avvio delle attività istituzionali, di cui si riferisce nella presente Relazione; i dati pertanto consentono di ravvisare i costi tipici di avviamento, correlati all'allestimento degli uffici operativi, alla implementazione della struttura organizzativa nonché all'erogazione delle prime attività formative avviate nell'ultimo trimestre.

Le attività istituzionali

L'avvio delle attività istituzionali si riferisce al **I ciclo del Corso Scuola del Patrimonio**, operativo dal 1° ottobre 2018.
Corso di durata biennale e di standard internazionale, forma ai temi del patrimonio culturale con approccio multidisciplinare associando insegnamenti di tipo teorico, attività seminariali ed esperienze dirette (internship) presso i nodi dell'amministrazione del patrimonio culturale sul territorio nazionale, al fine di sviluppare le competenze necessarie alle funzioni direttive per le strutture operanti nella tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

La struttura del Corso prevede pochi e brevi insegnamenti di base/teorici impartiti attraverso studi di caso e affiancati da numerosi seminari ed esercitazioni, per consentire modalità di apprendimento attraverso l'esperienza, l'analisi e la gestione di casi e di problemi concreti pensate specificamente per coloro che hanno alle spalle un solido percorso formativo (il requisito di accesso al Corso è una formazione specialistica di terzo livello accademico: dottorato o scuola di specializzazione).

Nel corso del 2018 la Fondazione ha formalizzato l'impianto di regole che disciplinano il Corso e acquisito **un** sistema informatizzato per la gestione centralizzata ed omogenea di tutte le fasi della didattica (anagrafica allievi e docenti; stesura del piano di studi; programmazione del calendario delle lezioni e delle verifiche; registrazione di presenze; comunicazioni di assenza e valutazioni degli allievi; archiviazione e diffusione dei materiali didattici etc.).

Il processo di selezione degli allievi si è svolto fra il mese di gennaio e quello di luglio ed è stato condotto con avviso ad evidenza pubblica. La selezione di 18 allievi, a fronte delle 400 richieste pervenute, è avvenuta mediante valutazione dei titoli e colloquio ad opera di una Commissione di esperti del settore.

La graduatoria finale di merito è stata pubblicata il 25 luglio 2018.

La programmazione didattica e gli insegnamenti del precorso, del modulo comune, e dei moduli specialistici previsti (Tutela del patrimonio culturale; Data management archivi, basi di dati; Data management biblioteche, basi di dati; Gestione e organizzazione di musei e poli museali; Sviluppo territoriale e arte contemporanea) sono stati elaborati dal Direttore, con il supporto del curatore del Corso, e dal Consiglio Scientifico.

La programmazione didattica è costantemente monitorata e il piano di studi è stato aggiornato sulla base delle indicazioni emerse a seguito degli Incontri del 12-13 novembre (*cfr. infra*) e del processo di confronto e ascolto dei diversi attori istituzionali del settore di riferimento (come, ad esempio, il Coordinamento delle Scuole di Specializzazione).

I docenti sono individuati dal Direttore all'esito di un avviso di selezione ovvero in via diretta, sentito il Consiglio Scientifico.

Nel periodo 01/10/2018-31/12/2018, è stato erogato l'intero monte ore del precorso e del modulo relativo alle discipline storiche, e parte del modulo relativo alle discipline giuridiche e amministrative, per un totale di 237 ore svolte e 41 docenti coinvolti.

A partire dal 12/11/2018 le lezioni vengono filmate per costituire un archivio video delle attività didattiche fruibile dagli allievi e dalla Fondazione.

La valutazione dei livelli di apprendimento degli allievi viene svolta attraverso diverse modalità, individuate a seconda dell'insegnamento/ambito disciplinare considerato; nello specifico, relativamente all'attività didattica svolta tra il 01/10/2018 e il 31/12/2018, sono state effettuate 4 valutazioni (questionari, elaborati, casi di studio).

La valutazione della qualità della didattica e del gradimento del corso è svolta tramite somministrazione di questionari distinti per tipologia di modulo didattico (esercitazione; lezione o seminario di durata compresa tra le 2 e le 5 ore; lezione o seminario di durata compresa tra le 6 e le 10 ore; precorso; ambito disciplinare). Il gradimento medio finora rilevato, espresso secondo una scala da 1 a 5, è in media positivo (3,8).

La segreteria didattica cura l'acquisizione e il riordino dei programmi e dei materiali forniti da ciascun docente e provvede renderli fruibili da parte degli allievi e della Fondazione attraverso la pubblicazione nell'area riservata del sito istituzionale. Lo stesso avviene per i video delle lezioni, che vanno a completare la documentazione dell'attività didattica disponibile per la consultazione.

Le attività del corso si sono inoltre aperte a una più vasta platea di fruitori con il ciclo di incontri denominato "Classi aperte", inaugurate con il Prof. Michele Ainis (L'articolo 9 della Costituzione) e con l'On. Silvia Costa (Politiche Europee e Cultura).

***

L'avvio operativo delle attività istituzionali ha impegnato gli Organi della Fondazione in un significativo sforzo di continua verifica e aggiustamento delle ipotesi inziali, come è peraltro tipico di ogni start-up.

L'intensità del lavoro del Consiglio di Gestione è riscontrabile nelle 13 sedute svolte nell'anno; accanto agli impegni correlati alla gestione ordinaria, il Consiglio ha condotto un'approfondita analisi del posizionamento della Fondazione, avviando un processo di ascolto e confronto con i portatori d'interesse culminato con la realizzazione di due giornate nel mese di novembre, di cui si riferisce nel prosieguo.

Nelle 14 sedute del 2018 il Consiglio Scientifico ha curato il processo di selezione degli allievi al Corso Scuola del Patrimonio, definito il programma delle attività formative elaborato dal Direttore con il supporto del curatore del Corso, e partecipato attivamente al processo di migliore precisazione dell'orientamento strategico e operativo della Fondazione.

E' sulla base di questa intensa attività degli Organi, e della progressiva implementazione della struttura organizzativa interna, che la Fondazione ha potuto procedere all'approvazione del Piano operativo 2019, con l'avvio delle attività preliminari alla realizzazione del Corso **International School of Cultural Heritage**, del **Programma di formazione destinato al personale del Ministero dei beni e delle attività culturali**, e del **Piano delle Ricerche.**

Allo scopo di precisare il processo di orientamento strategico ed operativo, la Fondazione ha realizzato un **Incontro di studio nelle giornate del 12 e 13 novembre 2018**, al quale ha partecipato un'ampia platea di testimoni qualificati nel settore delle politiche culturali.

All'incontro di studio hanno partecipato circa 100 esperti, organizzati in cinque tavoli di lavoro tematici dedicati a: (i) Ricerca, sperimentazione e innovazione; (ii) Formazione continua, aggiornamento e orientamento professionale per gli operatori di settore; (ii) Alta formazione; (iv) Formazione internazionale; (v) Territorio.

I tavoli hanno restituito interessanti indicazioni strategiche e operative per la progettazione delle attività istituzionali, toccando, nello specifico, alcuni "grandi temi" che possono contribuire a meglio definire il posizionamento della Fondazione nel sistema del patrimonio culturale.

Gli incontri sono inoltre stata l'occasione per illustrare, a una platea altamente qualificata di esperti ed operatori del settore, le visioni, la strategia e la proposta di valore e posizionamento della Fondazione, anche allo scopo di costruire relazioni e interlocuzioni con tutti gli attori del settore di riferimento.

Gestione e assetto organizzativo

La Fondazione è entrata nel suo primo anno di vita istituzionale il 1° gennaio 2017, scegliendo un modello graduale di crescita, in ragione della necessità di acquisire certezze sui fondi di provenienza statale e sulla disponibilità di una sede adeguata allo svolgimento delle attività formative.

Sotto il profilo delle risorse finanziare la certezza di fondi su base pluriennale è stata acquisita con gli stanziamenti previsti dalla Legge di Bilancio dello Stato per il 2018.

Per quanto attiene alla sede, nelle more dell'esecuzione del progetto di restauro, adeguamento e allestimento di spazi per la collocazione della sede della Fondazione a Palazzo Venezia, è stato necessario identificare soluzioni utili a garantire l'avvio del primo corso di formazione entro l'anno 2018 e ad ospitare gli uffici operativi.

Dal mese di luglio 2018 la sede operativa della Fondazione è temporaneamente allocata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Grazie all'accordo con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma è stato dunque possibile individuare spazi idonei allo svolgimento delle attività istituzionali; l'accordo di partenariato con la Biblioteca consente inoltre agli allievi del Corso l'accesso facilitato a specifici servizi della struttura stessa, nonché di realizzare attività di comune interesse.

L'allestimento degli uffici operativi ha pertanto comportato l'investimento in attrezzature informatiche e arredi e la realizzazione di interventi di adeguamento dei locali (per lo più sotto il profilo impiantistico); è stata inoltre avviata l'attività di implementazione del sistema informativo interno con l'acquisizione dei correlati servizi.

L'individuazione di una sede operativa, sia pure temporanea, ha consentito alla Fondazione di attivare le procedure di selezione del personale della struttura organizzativa interna.

E' stata individuata una prima ipotesi di assetto organico di prospettiva (Consiglio di Gestione del 17/09/2018), con una consistenza numerica complessiva stimata, a tendere, di 24 unità; sotto il profilo organizzativo interno, l'assetto prevede due macro-unità riferite alle posizioni del Coordinatore generale e del Segretario amministrativo. Tali posizioni, formalizzate dallo Statuto, sono riconducibili al coordinamento organizzativo delle attività di formazione, ricerca, progettuali e di studi avanzati, sperimentazione, progettazione e promozione (per il Coordinatore generale) e alla gestione della struttura amministrativa (per il Segretario amministrativo).

Nel corso del 2018 sono state perfezionate le procedure di selezione relative a 8 nuove unità, entrate in servizio nel II semestre: 2 unità con inquadramento dirigenziale (Coordinatore generale e Segretario amministrativo, posizioni previste dallo Statuto), e 6 unità di personale con funzioni amministrative generali e di segreteria, che si sono andate ad aggiungere alla unica unità di personale presente.

Sono inoltre state avviate, sempre nell'esercizio, le procedure di selezione per le funzioni di Responsabile della formazione, Responsabile della ricerca, Assistente al *placement*, Esperti nel campo delle politiche e

della gestione del patrimonio culturale; tali procedure hanno visto la conclusione delle attività nei primi mesi del 2019.

Al 31 dicembre 2018 la consistenza del personale in servizio vede 9 unità, di cui 2 con funzioni dirigenziali (Coordinatore generale e Segretario amministrativo). Le 7 unità di personale dipendente in servizio sono impegnate nelle funzioni di segreteria di direzione e segreteria generale (2 unità), segreteria didattica (2 unità), contabilità e personale (2 unità), servizi e affari generali (1 unità).

Per le attività di gestione rileva, infine, l'avvio della comunicazione istituzionale, con le prime attività di ufficio stampa, la produzione di materiali di comunicazione e informazione, l'affidamento della progettazione del marchio e di tutti i materiali di identità visiva sul termine dell'esercizio.

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il Bilancio della Scuola si chiude con un risultato di esercizio in pareggio.

Il quadro complessivo è riepilogato dalla tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione	Differ. %
Valore della produzione	2.500.012,00 €	3.400.001,00 €	- 899.989,00 €	-26%
Costo della Produzione	2.481.767,00 €	3.390.070,00 €	- 908.303,00 €	-27%
Differenza tra valore e costi della produzione	18.245,00 €	9.931,00 €	8.314,00 €	84%
Proventi ed oneri finanziari	879,00 €	599,00 €	280,00 €	47%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €	- €	-
Risultato prima delle imposte	**19.124,00 €**	**10.530,00 €**	8.594,00 €	82%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.124,00 €	10.530,00 €	8.594,00 €	82%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**- €**	**- €**	- €	-

RICAVI

Passando all'esame dei Ricavi complessivi dell'esercizio la tabella che segue dettaglia le poste nel confronto con il precedente esercizio:

Composizione dei ricavi	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Contributi in conto esercizio	2.500.000,00 €	€ 3.400.000,00
Altri ricavi e proventi	12,00 €	€ 1,00
Proventi finanziari	879,00 €	€ 599,00
Totale complessivo	2.500.891,00 €	€ 3.400.600,00

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio per il 2018 pari a € 2.500.000,00 sono riferiti a quanto assegnato ed erogato per l'esercizio 2018 dal Ministero dei beni e delle attività culturali per la gestione della Fondazione.

Si rappresenta che la lettura dell'andamento dei contributi in conto esercizio provenienti dal Ministero dei beni e delle attività culturali deve tenere conto della contingente fase di start up della Fondazione che vede, a Legge di bilancio dello Stato vigente, una stabilizzazione del contributo ordinario alla gestione della Fondazione a partire dall'esercizio 2020.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi sono riferiti ad arrotondamenti attivi.

Proventi finanziari

I proventi finanziari rilevano quanto maturato a titolo di interessi attivi al termine dell'esercizio sulle giacenze del conto corrente bancario.

COSTI

Il quadro riepilogativo dei Costi è rappresentato dalla tabella che segue:

Composizione dei costi	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Costi per materie prime, sussidiarie	15.978,00 €	-
Costi per servizi	523.208,00 €	300.151,00 €
Costi per godimento beni di terzi	9.023,00 €	25,00 €
Costi per il personale	292.177,00 €	50.080,00 €
Ammortamenti e svalutazioni	46.050,00 €	-
Accantonamento al Fondo per oneri differiti	1.593.975,00 €	3.039.614,00 €
Oneri diversi di gestione	1.356,00 €	200,00 €
Oneri finanziari	-	-
Imposte	19.124,00 €	10.530,00 €
Totale complessivo	**2.500.891,00 €**	**3.400.600,00 €**

In sintesi i costi dell'esercizio 2018, al netto dell'Accantonamento al Fondo per oneri differiti, ammontano a € 906.916,00.

Il raffronto dei dati sui due esercizi restituisce chiare evidenze: i dati contabili, rilevati secondo i principi della competenza economica, fotografano fatti di gestione tipici della fase di avviamento dell'attività istituzionale. Il disallineamento temporale che emerge fra l'erogazione dei contributi di fonte ministeriale e la programmazione dei costi riferiti alle attività istituzionali è contabilmente rappresentato mediante accantonamento al Fondo per oneri differiti nella voce del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'analisi di dettaglio, pertanto, il confronto con l'esercizio precedente richiede di correlare ogni valutazione alla contingente fase della gestione della Fondazione che ha visto, come illustrato in precedenza, l'avvio delle attività formative nel mese di ottobre 2018.

Si rappresenta che i costi includono l'IVA.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Costi per materie prime, sussidiarie	15.978,00 €	-

I costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 15.978,00; le poste di maggior rilievo si riferiscono alla fornitura di cancelleria (€ 8.712) e alla stampa tipografica dei primi materiali di comunicazione istituzionale (€ 4.707) oltre che all'acquisto di materiali di consumo (€ 798) e piccole attrezzature informatiche (€ 1.761).

Costi per servizi

Si tratta della voce di costo di maggior rilievo, per un totale di € 523.208,00.

La tabella che segue propone un dettaglio dei dati, per una migliore comprensione degli stessi.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Organi (gettoni e rimborsi)	55.313,00 €	28.533,00 €
Direttore (emolumenti)	94.366,00 €	175.000,00 €
Oneri previdenziali (Organi e Direttore)	13.828,00 €	24.991,00 €
Sede e servizi	79.269,00 €	833,00 €
Servizi di supporto specialistico	95.846,00 €	70.794,00 €
Procedure di selezione: servizi e commissioni	61.898,00 €	- €
Formazione	77.037,00 €	- €
Attività di promozione, comunicazione e documentazione	45.651,00 €	- €
Totale complessivo	523.208,00 €	300.151,00 €

Organi

Rammentando che i componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio Scientifico non percepiscono compensi, la tabella che segue propone il dettaglio dei costi:

Organi	Esercizio 2018
Consiglio di gestione (gettoni)	10.000,00 €
Collegio dei revisori (emolumenti)	27.750,00 €
Rimborsi spese Organi (Consiglio scientifico e Consiglio di gestione)	17.563,00 €

Totale complessivo	55.313,00 €

- *Consiglio di gestione (gettoni)*, € 10.000,00:
si tratta dell'ammontare dei costi per i gettoni lordi di competenza dell'esercizio attribuiti ad un componente del Consiglio di gestione secondo quanto stabilito dalla delibera n. 4 adottata dal Consiglio di gestione in data 25/11/2016, considerato che il Presidente Cammelli e il Direttore Di Francesco hanno formalmente rinunciato ai gettoni stessi;

- *Collegio dei revisori (emolumento)*, € 27.750,00:
si tratta della quota di competenza dell'esercizio per il compenso riconosciuto ai componenti il Collegio dei revisori dei conti secondo quanto stabilito dalla delibera n. 3 adottata dal Consiglio di gestione in data 25/11/2016, ulteriormente precisata (con riferimento all'IVA) dalla delibera n. 2 adottata dal Consiglio di Gestione il 16/7/2018.

- *Rimborsi spese Organi*, € 17.563,00:
si tratta dei rimborsi delle spese di trasferta secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione, sostenute dai componenti del Consiglio di Gestione (€ 6.226) del Consiglio Scientifico (€ 7.293), e dell'attuale Direttore, Arch. Carla Di Francesco (€ 4.044) nel rispetto di quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Gestione n. 4 del 16/07/2018 "Disciplina del rapporto con il Direttore della Scuola".

Direttore

- *Direttore (emolumenti)*: € 94.366,00
Il costo è riferito al contratto con il precedente Direttore della Fondazione, cessato in data 09/07/2018; nel dettaglio il costo rileva quanto previsto a titolo di emolumento (per € 75.000) e di indennità (per € 19.366,00) fino alla data di vigenza contrattuale, avendo la Prof.ssa Catoni rinunciato al rimborso delle spese di alloggio anche per l'esercizio 2018.

Si precisa che l'incarico dell'attuale Direttore della Fondazione, Arch. Carla Di Francesco, è reso in regime di gratuità.

Oneri previdenziali (Organi e Direttore)

- *Oneri previdenziali Organi e Direttore*, € 13.828:
si tratta degli oneri previdenziali a carico della Fondazione correlati ai gettoni del Consiglio di Gestione e agli emolumenti erogati al Direttore (*cfr. supra*).

Sede e servizi

Sede e servizi	**Esercizio 2018**
Rimborsi alla BNCR	11.667,00 €
Servizi informatici e assistenza piattaforma selezione allievi	16.817,00 €
Trasporti e facchinaggi	25.462,00 €
Assicurazioni	3.678,00 €
Servizi e collaborazioni tecniche	17.825,00 €

Formazione interna SSL	1.640,00 €
Oneri bancari	712,00 €
Varie e diverse	1.468,00 €
Totale complessivo	79.269,00 €

- *Rimborsi alla BNCR*, € 11.667,00:
Si tratta della quota di competenza dell'esercizio del rimborso per utenze generali alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma correlate alla concessione in uso (a titolo gratuito) dei locali adibiti ad ufficio della Fondazione e dei locali per l'attività didattica.

- *Servizi informatici e assistenza piattaforma allievi*, € 16.817,00:
Si tratta dei servizi di assistenza informatica per gli uffici della Fondazione (ore e tagliandi a consumo per un importo di € 9.150), dei servizi di assistenza informatica (€ 7.667) correlati alla piattaforma on linea Cineca di raccolta delle candidature nell'ambito del bando di selezione allievi nonché di canoni per caselle di posta elettronica (Google) e di piattaforma online per la conservazione e consultazione dei materiali video delle lezioni (Vimeo).

- *Trasporti e facchinaggi*, € 25.462,00:
La voce di costo è in massima parte riconducibile ai costi di movimentazione e facchinaggio sostenuti dalla Fondazione per lo sgombero dei locali della BNCR destinati ad accogliere gli uffici della Fondazione stessa (€ 25.047), oltre contenute spese di ulteriori trasporti urbani di materiale d'ufficio (€ 415).

- *Assicurazioni*, € 3.678,00:
Si tratta del costo di competenza dell'esercizio per le polizze assicurative stipulate dalla Fondazione a copertura di RCT/RCO e Infortuni, di Responsabilità civile Amministratori, di Infortuni e Sanitaria per il Direttore.

- *Servizi e collaborazioni tecniche,* € 17.825,00:
Nella voce di costo sono inclusi i costi di competenza dell'esercizio:
-per collaborazioni tecniche (€ 6.830) che includono: formazione sul software gestionale di contabilità e bilancio (€ 3.172), servizio di RSPP (€ 1.163), servizio di supporto consulenziale all'elaborazione dei test per le procedure di selezione (€ 1.493), traduzioni (€ 526), assistenza tecnica diversa (€ 476).
- altri servizi (€ 10.995) che includono: servizio di somministrazione lavoro (€ 8.289), servizi di manutenzione (€ 1.769), servizi di sorveglianza sanitaria (€ 592) e di altri servizi di contenuta entità (€ 345).

- *Formazione interna SSL*, € 1.640,00:
La voce rileva i costi di competenza dell'esercizio per la formazione obbligatoria del personale assunto in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

- *Oneri bancari,* € 712,00:
Si tratta dei costi di gestione del conto corrente bancario presso Intesa San Paolo.

- *Varie diverse*, € 1.468,00:
La voce raccoglie ulteriori spese di modica entità non classificabili nelle precedenti, come le spese postali, rimborsi, canoni di manutenzione, parcheggio.

Servizi di supporto specialistico

Servizi di supporto specialistico	Esercizio 2018
Servizi di assistenza legale	75.736,00 €
Servizi di assistenza fiscale e contabile	11.366,00 €
Servizi di gestione contabile del personale in outsourcing	7.613,00 €
Servizi notarili	1.131,00 €
Totale complessivo	95.846,00 €

Si tratta dei costi di assistenza specialistica correlati alla contingente fase di avviamento:

- *Servizi di assistenza legale,* € 75.736,00:
La voce registra il costo di competenza dell'esercizio per:
- l'incarico di lavoro autonomo conferito nel 2017 a un legale per l'assistenza e il supporto al Direttore, e conclusosi ad aprile 2018 (€ 23.797 – periodo gennaio - aprile); l'incarico è stato necessario al fine di supportare il Direttore nella fase di avviamento della gestione preliminare allo svolgimento delle procedure di selezione del personale;
- il servizio di assistenza legale in materia di diritto del lavoro affidato a studio specialistico (€ 14.407 – periodo aprile - dicembre);
- il servizio di assistenza legale in materia di contrattualistica, appalti e diritto amministrativo successivamente affidato a studio specialistico (€ 23.575 – periodo aprile - dicembre).
Si rappresenta che il costo dei servizi legali conferiti in regime di appalto evidenzia una riduzione rispetto al costo sostenuto dalla Fondazione per l'incarico di lavoro autonomo conferito fra il 2017 e il 2018, in ragione della progressiva implementazione della struttura organizzativa interna.

La voce rileva, infine, il costo relativo al parere richiesto dalla Fondazione a primario studio legale in merito alla qualificazione e alla disciplina giuridica dei rapporti fra la stessa e il Ministero dei beni e delle attività culturali per la realizzazione di progetti di interesse istituzionale (€ 13.957).

- *Servizi di assistenza fiscale e contabile*, € 11.366:
La voce di costo è riferita ai servizi di assistenza fiscale e contabile, inclusa la gestione della contabilità analitica in *outsourcing* fino al 31/12/2018, e l'assistenza aggiuntiva per il riallineamento dei dati sui sistemi informativi interni della Fondazione.

- *Servizi di gestione contabile del personale in regime di outsourcing*, € 7.613,00:
La voce di costo è riferita ai servizi di gestione della contabilità del personale in regime di esternalizzazione.

- *Servizi notarili*, € 1.131,00:
Si tratta del costo della prestazione notarile connessa all'adeguamento dello Statuto della Fondazione al Decreto Legge 12.7.2018, n. 86.

Procedure di selezione: servizi e commissioni

Procedure di selezione: servizi e commissioni	Esercizio 2018

Servizi connessi alle procedure di selezione del personale	48.775,00 €
Commissioni	11.003,00 €
Rimborsi trasferte Commissioni	2.120,00 €
Totale complessivo	61.898,00 €

- *Servizi connessi alle procedure di selezione del personale*, € 48.775,00:
Si tratta di costi connessi alla contingente fase della gestione della Fondazione, e direttamente correlati alle procedure di regolamento adottate dalla Fondazione in conformità ai principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
La voce di costi include il servizio dell'agenzia del lavoro incaricata della raccolta delle candidature e dello svolgimento delle prove scritte per il personale amministrativo, nonché del servizio della società specializzata in *assessment* online per la procedura di selezione (con prova scritta) degli Esperti nelle politiche e nella gestione del patrimonio culturale.

- *Commissioni*, € 11.003,00:
La voce comprende i costi per i gettoni riconosciuti ai componenti delle Commissione di valutazione per le procedure di selezione del personale dipendente e degli allievi.

- *Rimborsi trasferte Commissioni*, € 2.120,00:
Si tratta del rimborso dei costi di trasferta ai componenti delle Commissioni di valutazione secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione.

Formazione

Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per le attività formative del I ciclo del Corso Scuola del Patrimonio per il periodo ottobre – dicembre 2018.

Formazione	Esercizio 2018
Compensi docenti	32.839,00 €
Rimborsi trasferte docenti	2.130,00 €
Borse di studio Allievi	42.068,00 €
Totale complessivo	77.037,00 €

- *Compensi docenti*, € 32.839,00:
La voce raccoglie i costi per la remunerazione dell'attività di docenza, secondo i parametri definiti dal Consiglio di Gestione.

- *Rimborsi trasferte docenti*, € 2.130,00:
Si tratta del rimborso dei costi di trasferta ai docenti fuori sede secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione.

- *Borse di studio allievi*, € 42.068,00:
E' il costo di competenza dell'esercizio correlato alle 12 borse di studio riconosciute agli allievi non residenti secondo quanto previsto dal Bando di selezione e dal Regolamento didattico (ottobre – dicembre).

Attività di promozione, comunicazione e documentazione

Attività di promozione, comunicazione e documentazione	Esercizio 2018
Comunicazione e documentazione	13.542,00 €
Incontri 12-13 novembre	30.682,00 €
Accoglienza e rappresentanza	1.427,00 €
Totale complessivo	45.651,00 €

- *Comunicazione e documentazione,* € 13.542,00:
Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per l'avvio della comunicazione sui media e dei costi di ripresa video e montaggio delle attività istituzionali (€ 12.566) e del grafico (€ 976).

- *Incontri 12 – 13 novembre*, € 30.682,00:
La voce aggrega i costi relativi alle spese di ospitalità e viaggi degli esperti invitati a partecipare agli Incontri, nonché alle spese correlate (affitto sale meeting) (€ 30.081), oltre ai costi tecnici di realizzazione (€ 601).

- *Accoglienza e rappresentanza,* € 1.427,00:
Nella voce di costo è incluso il costo per il catering della giornata inaugurale del Corso Scuola del Patrimonio (€1.330) oltre che altre contenute spese varie.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Costi per godimento beni di terzi	9.023,00 €	25,00 €

La voce raccoglie i costi relativi ai canoni di competenza dell'esercizio per il noleggio delle stampanti multifunzione a servizio degli uffici (€5.264) e al canone per il servizio di assistenza del software gestionale di contabilità (€ 3.759).

Costi per il personale

Costi per il personale	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Salari e stipendi	223.888,00 €	39.936,00 €
Oneri previdenziali	59.063,00 €	8.367,00 €
Quota TFR	4.752,00 €	1.777,00 €
Trattamento di quiescenza e simili	4.474,00€	-
Totale complessivo	292.177,00 €	€ 50.080,00

Ai fini dell'analisi si riporta il dettaglio della voce Salari e stipendi, essendo gli Oneri previdenziali e la quota di accantonamento TFR, direttamente collegati alla dimensione delle voci retributive (si rappresenta che alla voce "Trattamento di quiescenza e simili" è classificato l'accantonamento TFR per il personale con

inquadramento dirigenziale che viene versato ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL di riferimento).

Salari e stipendi

Salari e stipendi	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Retribuzione lorda contratti a termine (inclusa somministrazione lavoro)	132.448,00 €	25.730,00 €
Retribuzione lorda contratti a tempo indeterminato	74.340,00 €	- €
Indennità personale in distacco	17.100,00 €	14.206,00 €
Totale	223.888,00 €	39.936,00 €

- *Retribuzione lorda contratti a termine (inclusa somministrazione lavoro),* € 132.448,00:
Nel corso del 2018, la Fondazione ha proceduto, nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione del personale amministrativo, ad acquisire risorse organizzative nell'ambito di un appalto di somministrazione lavoro affidato a Randstad Italia SpA all'esito di una procedura negoziata.
Il costo per salari e stipendi per *contratti a termine* aggrega quindi il costo del personale in somministrazione lavoro (periodo giugno – ottobre, per € 56.596, al netto del costo del servizio per l'agenzia interinale rilevato fra i Costi per servizi), il costo per salari e stipendi delle due risorse con inquadramento dirigenziale caratterizzate, appunto, da rapporto contrattuale a termine (il Coordinatore Generale, in servizio dal mese di luglio 2018, e il Segretario Amministrativo, in servizio dal mese di settembre 2018, per un totale sulle due posizioni di € 67.709), e il costo di una unità con contratto a termine per i primi mesi dell'esercizio (€ 8.143).

Nel corso dell'esercizio il costo per salari e stipendi cambia classificazione per effetto dell'immissione in servizio, con contratto a tempo indeterminato, delle risorse individuate all'esito delle procedure di selezione.

- *Retribuzione lorda contratti a tempo indeterminato,* € 74.340,00:
Si tratta del costo per retribuzioni correlate ai contratti a tempo indeterminato delle 6 unità di personale reclutate a seguito di procedure selettive ed immesse in servizio fra settembre e novembre 2018, oltre che 1 unità immessa in servizio ad aprile 2018.

- *Indennità personale in distacco,* € 17.100,00:
Il costo per *Indennità personale in distacco* è correlato alle due unità in regime di distacco (e in part-time) ai sensi del Protocollo sottoscritto con il Ministero dei beni e delle attività culturali; per una unità il Protocollo è cessato il 31/08/2018.

Alla data del 31/12/2018 la situazione della consistenza organizzativa è riassunta dalla tabella che segue:

inquadramento	Unità a tempo indeterminato			Unità a tempo determinato			Unità di personale in distacco			**TOTALE UNITA' IN SERVIZIO**		
	Full time	Part time		Full time	Part time		Full time	part time		Full time	Part time	
		unità	ULA*		unità	ULA*		unità	ULA*		unità	ULA*
Dirigenti	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-

Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	7	-	-	-	-	-	-	1	0,5	7	1	0,5
									totale	9	1	0,5

*ULA: unità lavorativa annua

La Fondazione ha regolarmente proceduto alla formazione del personale dipendente secondo quando previsto dal D. Lgs. 81/2008. Sono stati istituiti i presidi previsti a garanzia della salute e sicurezza, quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico competente. Nel corso dell'anno è stata inoltre effettuata una formazione di base in materia di salute e sicurezza per il personale.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2018
Amm.to immobilizzazioni immateriali	36.425,00 €
Amm.to immobilizzazioni materiali	9.625,00 €
Totale complessivo	46.050,00 €

- *Ammortamento immobilizzazioni immateriali,* € 36.425,00:
Le quote di ammortamento si riferiscono al marchio della Fondazione, al software ERP, al software per la gestione della didattica, e alle migliorie su beni di terzi (per effetto dell'adeguamento degli impianti sui locali della BNCR, sostenuti dalla Fondazione).

- *Ammortamento immobilizzazioni materiali,* € 9.625,00:
Le quote di ammortamento si riferiscono agli arredi e alle attrezzature informatiche acquistate per gli uffici operativi della Fondazione.

Accantonamento Fondo per oneri differiti

Accantonamento altri fondi	Esercizio 2018
Acc.to Fondo per oneri differiti	1.593.975,00€
Totale complessivo	1.593.975,00 €

L'esercizio rileva un accantonamento di € 1.593.975,00 al "Fondo per oneri differiti" iscritto nella voce "Fondi per rischi eoneri" al Passivo dello Stato Patrimoniale. La costituzione del Fondo è determinata dal disallineamento temporale generatosi fra l'erogazione dei fondi di provenienza MIBAC e la programmazione delle attività istituzionali.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2018
Imposte e tasse non relative al reddito	968,00 €
Altri oneri di gestione	388,00 €

Totale complessivo	1.356,00 €

I costi rilevati sono riferiti ad imposta di bollo, tasse concessioni governative, e oneri diversi.

Interessi e oneri finanziari

Non si rilevano costi per interessi e oneri finanziari dell'esercizio.

Imposte

Imposte correnti	Esercizio 2018
IRAP dell'esercizio	19.124,00 €
Totale complessivo	19.124,00 €

Il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dell'IRAP.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2019 si presenta come il primo esercizio di gestione a pieno regime: il Piano di attività 2019 vede la realizzazione del secondo anno del Corso "Scuola del Patrimonio" con le *internship*, l'avvio della "International School of Cultural Heritage", l'avvio del progetto di formazione dedicato al personale del Ministero dei beni e delle attività culturali, l'avvio delle attività di ricerca, oltre che la realizzazione di specifiche attività di divulgazione, riferite al ciclo "Classi Aperte" e al programma "Libri Aperti – dialoghi sul management culturale" .

L'operatività del 2019 comporterà l'utilizzo dei fondi accantonati.

La Fondazione è inoltre interessata da una complessiva revisione dello Statuto orientata a una migliore precisazione dell'assetto di governo interno.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari né adotta politiche di copertura in materia di gestione del

rischio finanziario, non avendo effettuato investimenti in portafogli finanziari.

La Fondazione altresì non è esposta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di rischio di variazione dei flussi finanziari.

Conclusioni

Il bilancio 2018 è redatto con criteri di chiarezza amministrativa e prudenza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018, che chiude in pareggio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Roma, 16 aprile 2019

Il Direttore

Arch. Carla Di Francesco